

VERBALE DELLA II RIUNIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/2010 A N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA (Bando D.R. n. 26/2025) DIPARTIMENTO DI ECONOMIA GIURISPRUDENZA - Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD): 12/GIUR-09 Diritto internazionale - Settore Scientifico-disciplinare: GIUR-09/A Diritto internazionale (ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: 12/E1: Diritto internazionale - Settore Scientifico-Disciplinare: IUS/13: Diritto internazionale

Verbale dell'adunanza del 25 marzo 2025 svoltasi per via telematica

Alle ore 12,45 del giorno 25 marzo 2025, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 167 del 21 febbraio 2025, pubblicato sul sito web dell'Ateneo in data 17 gennaio 2025, così composta:

- Prof.ssa Ida CARACCILO, professore di prima fascia - Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 12/GIUR/09 Diritto internazionale - Settore Scientifico Disciplinare GIUR-09/ A Diritto internazionale 12/E1 (Corrispondenza ex D.M. 855/2015 S.C. 12/E1 Diritto internazionale - ssd IUS/13 Diritto internazionale) presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (membro effettivo);
- Prof. Giuseppe CATALDI, professore di prima fascia - Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 12/GIUR/09 Diritto internazionale - Settore Scientifico Disciplinare GIUR-09/ A Diritto internazionale 12/E1 (Corrispondenza ex D.M. 855/2015 S.C. 12/E1 Diritto internazionale - ssd IUS/13 Diritto internazionale) presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale (membro effettivo);
- Prof. Giancarlo SCALESE, professore di prima fascia - Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 12/GIUR/09 Diritto internazionale - Settore Scientifico Disciplinare GIUR-09/ A Diritto internazionale 12/E1 (Corrispondenza ex D.M. 855/2015 S.C. 12/E1 Diritto internazionale - ssd IUS/13 Diritto internazionale) presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale (membro interno e Presidente);

si è riunita avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, collegandosi ognuno dalla postazione specificata di seguito:

- Prof.ssa Ida CARACCILO presso la propria abitazione, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica ida.caracciolo@unicampania.it;
- Prof. Giuseppe CATALDI presso la propria abitazione, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica gcataldi@unior.it;
- Prof. Giancarlo SCALESE presso la propria abitazione, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica g.scalese@unicas.it;

I Commissari, accedendo a PICA, hanno esaminato i nominativi dei candidati che risultano essere:

1. FRANCESCO MAIELLO, nato [REDACTED]

Ciascun membro della Commissione giudicatrice, esaminati i nominativi dei candidati di cui a tale elenco, dichiara di non avere legami di parentela o affinità, sino al IV grado incluso, o rapporto di coniugio, o rapporto di unione civile o convivenza di cui alla L. n.76/2016, con gli altri membri e che non sussistono le ulteriori cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c. (all. 2a-2b-2c)



La Commissione è chiamata a valutare i titoli e le pubblicazioni del dott. Francesco Maiello, ricercatore a tempo indeterminato) s.c. 12/GIUR-09 Diritto internazionale e s.s.d. GIUR-09/A Diritto internazionale presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale", in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel medesimo settore concorsuale, ai fini del suo inquadramento nel ruolo dei professori associati, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in due mesi dal decreto rettorale di nomina. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà mediante la formulazione di un giudizio individuale da parte dei singoli Commissari e di uno collegiale espresso dall'intera Commissione. La Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti o all'unanimità, dichiarerà inequivocabilmente se il candidato sia idoneo alla chiamata nel ruolo dei professori di II fascia.

Ognuno dei membri della Commissione dichiara di essere stato abilitato (in PICA) alla visione della seguente documentazione:

- il *curriculum vitae* contenente l'elenco dei titoli, l'elenco delle pubblicazioni e delle attività svolte, in forma di dichiarazione datata e firmata - resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 - sulla veridicità di quanto dichiarato ed una copia del documento di riconoscimento in corso di validità del candidato;
- le pubblicazioni che il candidato ha voluto porre all'esame della Commissione.

La Commissione procede ad esprimere le proprie valutazioni sui titoli e le pubblicazioni presentati dal dott. Francesco Maiello:

Giudizio di [REDACTED]

Il candidato dott. Francesco Maiello, che è ricercatore a tempo indeterminato di diritto internazionale nell'Università di Cassino e del Lazio meridionale, Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, ha acquisito nel 2023 l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di II fascia nel Settore Concorsuale 12/E1 - Diritto internazionale.

La sua produzione scientifica consta di ventisei lavori di cui dodici sono allegati alla domanda. Questi sono distribuiti in un arco temporale che va dal 2007 al 2022 e prevalentemente spaziano sul diritto internazionale privato, la tutela europea dei diritti umani e il diritto dell'Unione europea, con un'incursione in un tema classico del diritto internazionale pubblico, quello delle violazioni gravi del diritto cogente. Indubbia è la congruenza delle pubblicazioni con il profilo di professore universitario di II fascia di diritto internazionale. Nessun lavoro è in collaborazione.

I dieci lavori minori sono pubblicati, da un canto, in riviste scientifiche del settore disciplinare o riviste scientifiche in ambito giuridico e, dall'altro, in volumi collettanei. Si tratta di riviste e volumi a rilevanza nazionale. E' inoltre da segnalare che alcuni articoli sono pubblicati in ben note riviste di fascia A nell'area giuridica, ossia "La Rivista della cooperazione giuridica internazionale", "Federalismi.it", "Democrazia e diritti sociali" e "Italian Law Journal". Questi lavori minori denotano costante impegno scientifico nel tempo e buona capacità di analisi dei fenomeni giuridici e in alcuni casi propongono qualche riflessione critica.

Il candidato presenta anche due lavori monografici. La prima monografia, dal titolo "La società europea. La disciplina applicabile tra il diritto dell'Unione Europea ed il diritto internazionale privato", è del 2012. La seconda, del 2022, è su "Le norme di conflitto europee in materia di successioni *mortis causa*". Entrambi questi lavori maggiori sono pubblicati per i tipi di case editrici a rilevanza nazionale; il secondo, poi, è inserito in una collana dell'ESI con valutazione di *blind referees*.



Nel lavoro monografico sulla società europea il candidato, dopo avere descritto il metodo del rinvio alle legislazioni nazionali seguito dal legislatore europeo per definire la disciplina applicabile alla società europea, affronta la questione della scelta della natura giuridica della società europea tra le varie opzioni in campo ed analizza la struttura della società e la disciplina del trasferimento della sede e della trasformazione. Il lavoro ha un'impronta prevalentemente descrittiva con qualche occasionale commento critico.

La seconda monografia sulle norme di conflitto europee nel caso delle successioni a causa di morte si apre con riflessioni generali sul Regolamento 650/2012 che definisce le norme sulla competenza giurisdizionale e sulla legge applicabile in materia di successione nell'Unione europea, nonché norme sul riconoscimento e sull'esecuzione delle decisioni emesse in un paese dell'UE e l'accettazione e l'esecuzione degli atti legali rilasciati in un paese dell'UE. Viene innanzitutto fornito un quadro generale dell'approccio giuridico che ha ispirato il legislatore comunitario. Il lavoro si incentra poi sui criteri di collegamento e sulla legge applicabile per passare infine ad esaminare i precedenti giurisprudenziali nella materia. Il lavoro presenta chiarezza di metodo nell'attento studio del citato Regolamento e serietà di impegno come emerge dal consistente apparato di riferimenti bibliografici e giurisprudenziali. In qualche caso il candidato sviluppa riflessioni interessanti e tratteggia soluzioni rispetto a possibili problemi applicativi.

Il dott. Maiello ha partecipato a diversi progetti di ricerca dal 2006 ad oggi, tra i quali spiccano due progetti PRIN, di uno dei quali (*Cybersecurity strategy, legal framework and social impact. International and European perspectives*, nel 2022) è responsabile di un'unità di ricerca. E' stato anche coordinatore della Commissione di Studi di Diritto internazionale istituita dall'Ordine degli Avvocati di Napoli dal 2020 al 2022. È altresì componente del comitato di redazione di due riviste giuridiche.

Il candidato è stato relatore in convegni e seminari in Italia, trattando soprattutto temi di diritto internazionale privato.

Infine, encomiabile è l'impegno didattico del dott. Maiello, che si è estrinsecato, tra l'altro, in numerosi incarichi di docenza in corsi di laurea, corsi di dottorato, in master di I e II livello e corsi di alta formazione, con continuità negli anni, e in numerosi impegni gestionali, tra cui la partecipazione ai collegi dei docenti di due dottorati, da ultimo, il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Pubblica Amministrazione e Imprese per l'Innovazione e lo Sviluppo del Territorio nell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che il candidato sia idoneo allo svolgimento delle funzioni di professore associato.

Giudizio di [REDACTED]

Il candidato Francesco Maiello, ricercatore a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, è dal 2023 abilitato alle funzioni di Professore universitario di II fascia nel Settore Concorsuale 12/E1 - Diritto Internazionale. Egli ha partecipato a convegni nazionali ed internazionali, in qualità di relatore e talvolta di organizzatore e/o moderatore. È componente di gruppi di ricerca nazionali, in particolare nell'ambito di progetti PRIN; fa parte del comitato di redazione di due riviste giuridiche. Documenta una intensa attività didattica nonché l'assunzione di compiti e numerosi incarichi di responsabilità gestionale-amministrativa nel suo Ateneo, e risulta altresì affiliato a società scientifiche di rilievo.

La sua produzione scientifica risulta concentrata in particolare nel settore del diritto internazionale privato. Tale produzione scientifica soddisfa il criterio della sostanziale continuità sul piano temporale, ed è pubblicata in sedi editoriali adeguate al settore disciplinare. Nella monografia "La Società europea. La disciplina applicabile tra il diritto dell'Unione europea e il diritto internazionale privato" (2012), il candidato si occupa, a dieci anni dalla sua prima istituzione, del fenomeno del diritto societario europeo. Egli parte dall'analisi delle norme di conflitto applicabili, e ai fini dell'accertamento della disciplina applicabile, a parte quella di diretta derivazione dalle fonti dell'Unione, esplora le possibilità di coordinamento delle fonti del diritto internazionale privato



dell'Unione europea, nello specifico il Regolamento n. 2157/01, e le fonti nazionali, alla luce anche dell'apporto significativo della giurisprudenza della Corte di giustizia. Segue la descrizione della struttura della società europea, sulla scorta delle scelte del legislatore europeo, e infine le vicende relative alla sua costituzione ed eventuale trasferimento ed estinzione. Si tratta di un lavoro diligente e completo, sebbene di carattere essenzialmente descrittivo/ricostruttivo. Le stesse caratteristiche si ritrovano nella monografia "Le norme di conflitto europee in materia di successione *mortis causa*" del 2022, in cui il candidato si occupa della materia successoria in chiave internazionalprivatistica. Egli parte dalla descrizione del fenomeno della "europeizzazione" del diritto internazionale privato, ripercorrendo le fasi del passaggio dalla dimensione intergovernativa a quella attuale, per poi prendere in considerazione l'operare dei criteri di collegamento tanto dal punto di vista della giurisdizione che in tema di legge applicabile. L'ultimo capitolo è un'utile rassegna della giurisprudenza rilevante. Per quanto riguarda gli scritti minori, alcuni riprendono i temi analizzati nelle due monografie, e per essi valga quanto già espresso, in termini valutativi, con riferimento a queste ultime. È il caso dell'articolo "La insoportable levedad del ser pacto sucesorio europeo" del 2022, così come "La dimensione transnazionale della contrattazione collettiva nelle fonti del diritto internazionale privato" del 2022, un contributo nel quale il candidato affronta il tema, assai dibattuto, del problema dell'applicabilità delle norme di conflitto interne all'attività delle società transnazionali.

Lavori puntuali, sebbene anch'essi di carattere descrittivo, sono gli scritti "La libertà di stampa quale corollario della libertà di espressione garantita dall'articolo 10 CEDU e l'interesse pubblico al buon funzionamento delle forze di polizia" (2017), "Note sul decreto ingiuntivo europeo e sul procedimento europeo per le controversie di modesta entità" (2018), "La necessaria riforma della l. 218/95 alla luce dell'altalenante giurisprudenza della Cassazione in materia di giurisdizione del giudice italiano" (2022), e "Le conseguenze indirette dell'obbligazione extracontrattuale di risarcimento danni per decesso a seguito di incidente stradale" (2022). Un lodevole cambiamento di prospettiva rispetto ai temi fino a quel momento oggetto di ricerca si riscontra negli scritti "La possibile sospensione dei Trattati UE in conseguenza dell'inadempimento delle altre parti contraenti e l'inutilizzabilità del MES per far fronte alla pandemia da Covid-19" (2020), e "The intervention in the Light of the Provisions of Serious Breach of Jus Cogens" (2022). Tutti questi scritti, pur nei limiti che si sono evidenziati, e auspicando, pro-futuro, che la produzione scientifica del candidato trovi più ampia collocazione in riviste di fascia A, denotano discreta capacità argomentativa e sufficiente rigore metodologico. Alla luce delle valutazioni espresse, si ritiene pertanto che il candidato sia idoneo allo svolgimento delle funzioni di professore associato di cui alla presente valutazione.

Giudizio

Il candidato Francesco Maiello, già Dottore di ricerca in Diritto internazionale, è attualmente ricercatore a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Dal 2023 risulta abilitato alle funzioni di Professore universitario di II fascia nel Settore Concorsuale 12/E1 - Diritto Internazionale. Il candidato ha preso parte, poi, a numerosi convegni scientifici quale relatore e/o componente del relativo comitato organizzatore e, dal 2020 al 2022, è stato Coordinatore della Commissione di Studi di Diritto internazionale istituita dall'Ordine degli Avvocati di Napoli. Intensa risulta, inoltre, la sua attività didattica, essendo stato affidatario degli insegnamenti di "Diritto internazionale privato" e di "Organizzazione internazionale dello sport" presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Dall'a.a. 2021/22 ha, quindi, ricoperto la Docenza di "Diritto Internazionale e cooperazione Investigativa e Giudiziaria", presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma. È stato, altresì, docente nel Dottorato di Ricerca in Diritto dell'Economia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nonché nel quadro di molteplici Master organizzati dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, oltre a far parte del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Pubblica Amministrazione e Imprese per l'Innovazione e lo Sviluppo del Territorio", presso il medesimo Ateneo. Particolarmente intensa risulta, poi, l'attività gestionale del candidato per conto dell'Ateneo di appartenenza, avendo questi ricoperto molteplici incarichi di responsabilità tra cui spiccano quello di: componente della Commissione Paritetica del



Dipartimento di Economia e Giurisprudenza; di Coordinatore vicario del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG-01; di componente del Consiglio del Centro Universitario per l'inclusione dei diversamente abili, ricerca e innovazione (CUDARI); di Presidente del Gruppo AQ del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG-01; di Vicepresidente della Camera Arbitrale dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; e di Coordinatore vicario del Corso di Laurea in Servizi giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore L-14. Di analogo spessore risulta altresì la sua partecipazione a diversi progetti di ricerca, pure in funzione di responsabile, come attestato dalle numerose Ricerche Individuali di Ateneo (F.A.R.) dallo stesso svolte e i diversi PRIN cui ha collaborato. Da ultimo, una particolare menzione merita la carica assunta, dal 2022, di Responsabile dell'Unità locale di Ricerca del PRIN in *Cybersecurity strategy, legal framework and social impact. International and European perspectives*. Il candidato è stato, anche componente dei Comitati di redazione delle riviste *Innovazione e Diritto*, *il Foro Napoletano*, *KorEuropa* e *Diritto delle successioni e della famiglia*.

Ai fini della presente valutazione, sul piano delle pubblicazioni, il candidato presenta due monografie, otto articoli in rivista e due contributi in volume che nel complesso denotano la continuità del suo impegno nel periodo di riferimento. La prima monografia, del 2012, intitolata *La Società Europea - La disciplina applicabile tra il diritto dell'Unione Europea ed il diritto internazionale privato*, si presenta come un diligente studio incentrato sull'utilizzo della norma di conflitto di cui all'art. 9 del Regolamento (CE) n. 2157/2001 che, a giudizio dell'autore, rappresenterebbe un embrionale tentativo in ambito comunitario nell'utilizzo di tecniche legislative tipiche di Diritto internazionale privato. Di ben maggiore spessore si presenta il secondo lavoro monografico, del 2022, dal titolo *Le norme di conflitto europee in materia di successioni mortis causa*. Nello specifico, il lavoro si concentra su di una compiuta analisi del Regolamento (UE) 650/2012, comparata con gli interventi del Legislatore europeo in ambito internazionalprivatistico, al fine di analizzare le scelte operate e le conseguenti ricadute in ambito nazionale. L'autore si cimenta, quindi, in una accurata ricostruzione dei titoli di giurisdizione e dei criteri di collegamento in materia, sottolineando, con la dovuta attenzione, i significativi effetti di disapplicazione della legge 218/1995. Nel corso della trattazione vengono, inoltre, affrontati diversi temi rilevanti per la materia, quali ad es. il problema delle qualificazioni, della *professio iuris* e del *forum non conveniens*. Il lavoro, svolto sempre con sicuro metodo e con apprezzabile chiarezza espositiva, mette in luce lo spirito critico del candidato e le sue più che apprezzabili qualità di interprete.

Analoghe considerazioni valgono per buona parte della produzione minore che, in ogni caso, attesta la varietà dei suoi interessi scientifici. È quanto si evince innanzitutto dall'articolo *The Intervention in The Light of the Provisions of Serious Breach of Jus Cogens*, nel quale prendendo le mosse dall'analisi dell'art. 41 del Progetto sulla responsabilità degli Stati, del 2001, e della Conclusione 19 del Progetto sullo *ius cogens*, del 2019, il candidato ricostruisce una teoria dell'intervento connessa alla richiesta cooperazione degli Stati al fine di far cessare l'illecito perpetrato. Non di meno, l'articolo su *La possibile sospensione dei trattati UE in conseguenza dell'inadempimento delle altre Parti contraenti e l'inutilizzabilità del MES per far fronte alla pandemia da covid-19* affronta la delicata questione dell'eventuale opposizione della regola *rebus sic stantibus* ai Trattati UE. Di buon livello risulta pure l'articolo *La necessaria riforma della L. 218/95 alla luce dell'altalenante giurisprudenza della Cassazione in materia di giurisdizione del giudice italiano*, come del resto pure appaiono i restanti lavori minori. Tuttavia, meramente descrittivi risultano, invece, gli articoli *Le conseguenze indirette dell'obbligazione extracontrattuale di risarcimento danni* e *Note sul decreto ingiuntivo europeo e sul procedimento per controversie di modico valore*.

Alla luce di tutte le suesposte considerazioni e per il valore complessivamente mostrato sul piano istituzionale e scientifico, il candidato Francesco Maiello deve, dunque, ritenersi pienamente idoneo allo svolgimento delle funzioni di professore associato di cui alla presente valutazione.



Giudizio collegiale:

Il candidato Francesco Maiello, ricercatore a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, è dal 2023 abilitato alle funzioni di Professore universitario di II fascia nel Settore Concorsuale 12/E1 - Diritto Internazionale. Egli ha partecipato a diversi convegni nazionali ed internazionali, in qualità di relatore e talvolta di organizzatore e/o moderatore. È componente di gruppi di ricerca nazionali, in particolare nell'ambito di progetti PRIN; fa parte del comitato di redazione di due riviste giuridiche. Documenta altresì l'assunzione di compiti e numerosi incarichi di responsabilità gestionale-amministrativa nel suo Ateneo e risulta altresì affiliato a società scientifiche di rilievo. Del pari, encomiabile risulta l'impegno didattico del dott. Maiello, che si è estrinsecato, tra l'altro, in numerosi incarichi di docenza in corsi di laurea, corsi di dottorato, in master di I e II livello e corsi di alta formazione, con continuità negli anni.

Ai fini della presente valutazione, sul piano delle pubblicazioni, il candidato presenta due monografie, otto articoli in rivista e due contributi in volume che nel complesso denotano la continuità del suo impegno nel periodo di riferimento

Nella monografia "La Società europea. La disciplina applicabile tra il diritto dell'Unione europea e il diritto internazionale privato" (2012), il candidato si occupa, a dieci anni dalla sua prima istituzione, del fenomeno del diritto societario europeo. Trattasi di un diligente lavoro in cui il candidato parte dall'analisi delle norme di conflitto applicabili ai fini dell'accertamento della disciplina applicabile, esplorando le possibilità di coordinamento delle fonti del diritto internazionale privato dell'Unione europea e le fonti nazionali. Segue la descrizione della struttura della società europea e delle vicende relative alla sua costituzione ed eventuale trasferimento ed estinzione

La seconda monografia sulle norme di conflitto europee nel caso delle successioni a causa di morte (2022) si apre con riflessioni generali sul Regolamento 650/2012 che definisce le norme sulla competenza giurisdizionale e sulla legge applicabile in materia di successione nell'Unione europea, nonché norme sul riconoscimento e sull'esecuzione delle decisioni emesse in un paese dell'UE e l'accettazione e l'esecuzione degli atti legali rilasciati in un paese dell'UE. L'autore innanzitutto fornisce un quadro generale dell'approccio giuridico che ha ispirato il legislatore comunitario, per poi incentrarsi sui criteri di collegamento e sulla legge applicabile passando infine a esaminare i rilevanti precedenti giurisprudenziali. Il lavoro presenta chiarezza di metodo e serietà di impegno come emerge dal consistente apparato di riferimenti bibliografici e giurisprudenziali.

I lavori minori risultano pubblicati, da un canto, in riviste scientifiche del settore disciplinare o comunque riviste scientifiche in ambito giuridico e, dall'altro, in volumi collettanei. Si tratta di riviste e volumi a rilevanza nazionale.

È inoltre da segnalare che alcuni articoli sono pubblicati in ben note riviste di fascia A nell'area giuridica, ossia "La Rivista della cooperazione giuridica internazionale", "Federalismi.it", "Democrazia e diritti sociali" e "Italian Law Journal". Questi lavori minori denotano costante impegno scientifico nel tempo e buona capacità di analisi dei fenomeni giuridici e in alcuni casi propongono qualche riflessione critica.

Pertanto, la Commissione - ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 - dichiara all'unanimità dei componenti che il dott. Francesco Maiello è idoneo a svolgere le funzioni di professore di II fascia per il settore concorsuale 12/GIUR-09 Diritto internazionale - Settore Scientifico-disciplinare: GIUR-09/A Diritto internazionale.

Il testo del presente verbale, concordato tra i membri della Commissione attraverso lo scambio di messaggi di posta elettronica, è stato dai medesimi approvato e sottoscritto.

La Commissione dà mandato al Presidente di trasmettere all'Ateneo il presente verbale, con tutti gli allegati, comprese le dichiarazioni di consenso che avranno valore di sottoscrizione del presente verbale e dei relativi allegati.



La seduta è tolta alle ore 13,20.

La Commissione:

prof.ssa Ida CARACCIOLO

prof. Giuseppe CATALDI

prof. Giancarlo SCALESE

